

COMUNE DI MONTE CAVALLO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2023 - 2024 - 2025

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del n. **0**

Popolazione residente alla fine del 2021 (*penultimo anno precedente*) n. **103** di cui:

maschi n. **52**

femmine n. **51**

di cui:

- in età prescolare (0/5 anni) n. **3**
- in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **7**
- in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **23**
- in età adulta (30/65 anni) n. **41**
- oltre 65 anni n. **29**

Nati nell'anno n. **1**

Deceduti nell'anno n. **1**

Saldo naturale: +/- **0**

Immigrati nell'anno n. **2**

Emigrati nell'anno n. **6**

Saldo migratorio: +/- **-4**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-4**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **1.500** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **3.862**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **2**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **15,00**

strade locali Km **15,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **0**
Scuole dell'infanzia con posti n. **0**
Scuole primarie con posti n. **0**
Scuole secondarie con posti n. **0**
Strutture residenziali per anziani n. **0**
Farmacie Comunali n. **0**
Depuratori acque reflue n. **1**
Rete acquedotto Km **20,00**
Aree verdi, parchi e giardini Km² **60,000**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **220**
Rete gas Km **1,50**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**
Veicoli a disposizione n. **3**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio trasporto scolastico
Servizi cimiteriali
Servizio idrico integrato
Servizio raccolta rifiuti
Servizio spazzamento strade
Manutenzione del verde pubblico e sfalcio erba

Servizi gestiti in forma associata

Servizi sociali – Ambito sociale n. 18 (Unione montana
Marca di Camerino)

Servizi affidati a organismi partecipati

Raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti –
COSMARI
Servizi informatici – TASK
TPL - Contrasm spa

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Denominazione S.p.A

COSMARI SRL
 CONTRAM. SPA
 CONTAM RETI SPA
 SINTEGRA SPA
 VALLI VARANENSI SRL
 SIC1 S.R.L.
 TASK S.R.L.
 UNIDRA SOC. A.R.

Ente/i Associato/i

N.11 COMUNI DELLA COMUNITA' MONTANA DI CAMERINO
 DIVERSI COMUNI DELLA PROVINCIA DI MACERATA
 DIVERSI COMUNI DELL'ALTO MACERATESE
 DIVERSI COMUNI DELLA PROVINCIA DI MACERATA
 DIVERSI COMUNI DELLA REGIONE MARCHE
 DIVERSI COMUNI DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Societa' ed organismi gestionali	%
TASK SRL	0,020
COSMARI SPA	0,430
UNIDRA - UNIONE AZIENDE IDRICHE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	1,374
CONTRAM RETI SPA	0,662
CONTRAM SPA	0,708
VALLI VARANENSI SRL	3,700

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente
TASK SRL	www.task.sinp.net	0,020	Gestione servizi informatici per	31-12-2050	183,00

			pubbliche amministrazioni		
COSMARI SRL	www.cosmari.sinp.net	0,430	Gestione rifiuti Ambito Territoriale Ottimale A.T.O. 3		29.632,86
UNIDRA - UNIONE AZIENDE IDRICHE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA		1,374	Servizio di raccolta, trattamento e fornitura acqua		0,00
CONTRAM RETI SPA	www.contram.it	0,662	Attività connessi ai servizio dei trasporti terrestri		0,00
CONTRAM SPA	www.contram.it	0,708	Servizio trasporto pubblico terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane		0,00
VALLI VARANENSI SRL		3,700	Attività di servizi alla persona - SOCIETA' IN DISMISSIONE		0,00

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente
TASK SRL	www.task.sinp.net	0,02000	Gestione servizi informatici per pubbliche amministrazioni	31-12-2050	183,00
COSMARI SRL	www.cosmari.sinp.net	0,43000	Gestione rifiuti Ambito Territoriale Ottimale A.T.O. 3		29.632,86
UNIDRA - UNIONE AZIENDE IDRICHE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA		1,37400	Servizio di raccolta, trattamento e fornitura acqua		0,00
CONTRAM RETI SPA	www.contram.it	0,66200	Attività connessi ai servizio dei trasporti terrestri		0,00
CONTRAM SPA	www.contram.it	0,70800	Servizio trasporto pubblico terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane		0,00
VALLI VARANENSI SRL		3,70000	Attività di servizi alla persona - SOCIETA' IN DISMISSIONE		0,00

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
		0,00000			0,00	0,00	0,00	0,00

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2021 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **777.322,35**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente*) **327.255,26**

Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente -1*) **161.413,50**

Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente -2*) **33.137,89**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2021	0	0,00
2020	0	0,00
2019	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2021	0,00	814.776,32	0,00

2020	0,00	553.246,28	0,00
2019	0,00	608.823,03	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	0,00
2020	0,00
2019	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari a 144.044,92, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. 30 annualità, con un importo di recupero annuale pari a 4.801,49

Ripiano ulteriori disavanzi

Nel corso del triennio precedente non si sono verificati disavanzi

4 – Gestione delle risorse umane

Per gli anni 2023, 2024 e 2025, il fabbisogno del personale riguardante assunzioni a tempo indeterminato è negativo se non per eventi straordinari e eccezionali quali il sisma o per cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato nelle limitazioni previste dalla normativa vigente in premessa richiamata.

Si dà atto che con decorrenza 31/12/2021 l'Ente ha stabilizzato, ai sensi del comma 3 dell'articolo 57 del D.L. n. 104/2020, una unità con qualifica di istruttore amministrativo C1. A fronte della stabilizzazione di cui sopra, il Comune beneficia delle risorse finanziate dal comma 3-bis dell'articolo 57 del D.L. n. 104 del 14/08/2020.

A causa degli eventi sismici succedutisi nell'Italia Centrale il 24 Agosto 2016, 26 e 30 Ottobre 2016, la grave situazione di emergenza ha determinato in capo ai Comuni del cratere, un carico straordinario di adempimenti tecnici, amministrativi e contabili, che nell'attuale fase di emergenza rendono necessaria la presenza di personale aggiuntivo nelle diverse aree (tecnica, amministrativa e contabile).

Le assunzioni a seguito dell'evento sismico 2016 sono regolate dall'articolo 50 bis della Legge 15 dicembre 2016, n. 229 di conversione, con

modificazioni, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 e dall'articolo 1 dell'Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione n. 6 del 28/11/2016.

Le assunzioni a tempo determinato di cui in parola, da parte dei Comuni di cratere sismico, ai sensi della vigente normativa sono in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010 e s.m.i. e art. 1, commi 557 e 562, della L. 296/2006.

Si dà atto che ad oggi i contratti di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 50 bis del D.L. n. 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, sono stati instaurati o prorogati fino al 31/12/2023, ai sensi di quanto disposto dalla Legge del 2022 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" il quale ha prorogato il termine della gestione finalizzata alla ricostruzione fino al 31/12/2023, incluse le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50 bis del D.L. n. 189/2016, nei medesimi limiti di spesa annui previsti.

Alla data odierna, il personale in servizio, assunto a tempo determinato a seguito dell'evento sismico 2016 è il seguente:

- N. 1 Istruttore direttivo tecnico – cat. D1;
- N. 1 Istruttore tecnico – cat. C1;
- N. 1 Istruttore Amministrativo – cat. C1;

PNRR – PNC

L'art. 5 c. 3 lett. a) dell'Ordinanza del Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, n. 17 del 14 aprile 2022, dispone quanto segue:

"3. Agli Uffici speciali per la ricostruzione per il sisma 2016, in considerazione delle funzioni loro attribuite e del complessivo accrescimento dei compiti, possono essere destinate le risorse da impiegare sia nelle attività per la ricostruzione di cui al decreto-legge n. 189 del 2016 e alle ordinanze commissariali in materia, sia per il supporto all'attuazione degli interventi previsti dal Piano complementare al PNRR, a valere su:

a) le risorse di cui all'art. 50-bis del decreto-legge n. 189 del 2016, per la sostituzione del personale stabilizzato ai sensi del DPCM 9 ottobre 2021, secondo il riparto delle risorse del fondo istituito dall'art. 57, comma 3-bis del decreto legge 104/2020. I Presidenti delle Regioni-vice commissari e gli USR, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e decisionale, avranno cura di ripartire il personale tra i Comuni e le Province tenendo conto anche, ove ricorrano le circostanze, degli aumentati carichi di lavoro per le amministrazioni locali dovuti all'attuazione delle ordinanze speciali e all'attuazione degli interventi a valere sul Piano complementare al PNRR".

La Regione Marche - Ufficio speciale ricostruzione - con Pec 76962-10/08/2022-MARCHEUSR-USR-P- 490.80/2022/USR/46, registrata al protocollo dell'Ente al n. 3703 dell'11.08.2022, ha comunicato l'autorizzazione all'assunzione di n. 2 unità di personale in riferimento all'Ordinanza PNC n. 17 del 14 aprile 2022.

Gli oneri conseguenti alle assunzioni di cui sopra, effettuate ai sensi dell'ex art. 50/bis del D.L. n. 189/2016 sono finanziati con i fondi trasferiti dalla Regione Marche. Tali assunzioni sono regolate dall'articolo 50/bis della Legge 15/12/2016 n. 229 con la quale è stato convertito il D.L. n. 189/2016 e pertanto sono in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010 e s.m.i. e art. 1, commi 557 e 562, della L. 296/2006.

Si dà atto, che ad oggi, il contratto di lavoro a tempo determinato, di cui all'Ordinanza PNC n. 17 del 14 aprile 2022, è stato stipulato fino al 31/12/2023.

Alla data odierna, il personale in servizio, assunto a tempo determinato ai sensi dell'Ordinanza PNC n. 17 del 14 aprile 2022 è il seguente:
 - N. 1 Istruttore amministrativo – cat. C1;

PNRR

Tutto ciò premesso si ritiene di dover determinare il seguente piano triennale 2023 - 2025, per il fabbisogno del personale, ai sensi dell'art. 39 della legge n. 449/1997 e dell'art. 20 della legge 499/99

PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2023-2025			
Anno		N° unità	Qualifica
2023	Assunzioni a tempo indeterminato	NEGATIVO	
2023	Assunzioni a con utilizzo di personale di ruolo in altri Enti	3	<p>Incarico ai sensi ai sensi dell'art. 1, c. 557, L. 30 dicembre 2004, n. 311 (Legge Finanziaria 2005) – Ufficio Anagrafe</p> <p>Incarico ai sensi articolo 14 del C.C.N.L. del 22 gennaio 2004 e ai sensi dell'articolo 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311- con riferimento ai Servizi lavori pubblici, urbanistica, ambiente, manutenzione dei beni demaniali e patrimoniali comunali, sicurezza sul lavoro e Responsabile di parte dell'area amministrativa (Archivio – Protocollo – Segreteria – albo Pretorio)</p>

			Esercizio in forma associata ex art.30 del t.u.ee.ll. Della funzione fondamentale di "polizia locale e polizia amministrativa locale", di cui all'art.14, comma 27, d.l. N.78/2010, convertito in legge n.122/2010 e s.m.i.,
2023	Assunzioni a tempo determinato extra sisma	POSITIVO	Assunzioni eccezionali a tempo determinato per sostituzione di personale in caso di necessità
2024	Assunzioni a tempo indeterminato	NEGATIVO	
2024	Assunzioni a tempo determinato	NEGATIVO	
2025	Assunzioni a tempo indeterminato	NEGATIVO	
2025	Assunzioni a tempo determinato	NEGATIVO	

Nel corso dell'anno 2023, oltre a quelle di cui sopra, si potrà procedere ad eventuali nuove assunzioni in sostituzione delle figure professionali già previste nella seguente programmazione, in caso di dimissione del personale dipendente o di mancato rinnovo del contratto stesso.

Si prende atto altresì che:

- secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di "dotazione organica" si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei *budget* assunzionali;
- l'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone:

"2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale,

differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche,

i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.";

- il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006;
- il D.M. 17 marzo 2020 dispone, dal 20 aprile 2020, una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa che si assume in deroga a quanto stabilito dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006.

Il presente programma verrà riproposto nel Piao che verrà successivamente approvato da questo Ente, in quanto il D.L. n. 80/2021, il DPR n. 81/2022 e il DM n. 132/2022, prevedono che il programma dei fabbisogni del personale sia contenuto nel Piao.

PIANO DELLE AZIONI POSITIVE DEL COMUNE DI MONTE CAVALLO PER IL TRIENNIO 2023 - 2025

PREMESSA

Il Piano triennale delle Azioni Positive è il documento programmatico che individua obiettivi e risultati attesi per riequilibrare le situazioni di non equità di condizioni tra uomini e donne che lavorano nell'Ente.

L'art. 48, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 prevede che le pubbliche amministrazioni si dotino di un Piano di Azioni Positive per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna; in particolare, le azioni positive devono mirare al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- condizioni di parità e pari opportunità per tutto il personale dell'Ente;
- uguaglianza sostanziale fra uomini e donne per quanto riguarda le opportunità di lavoro e di sviluppo professionale;
- valorizzazione delle caratteristiche di genere.

OBIETTIVI

Le politiche del lavoro già adottate nel Comune di Monte Cavallo sono le seguenti:

- flessibilità dell'orario di lavoro,
- modalità di concessione del part-time,
- formazione interna.

Esse hanno contribuito a evitare che si determinassero all'interno dell'Ente ostacoli di contesto alla realizzazione di pari opportunità di lavoro tra uomini e donne.

Al fine di consolidare e potenziare tale quadro, gli obiettivi che l'Amministrazione comunale si propone di perseguire nell'arco del triennio 2023 - 2025 sono:

1. tutela e riconoscimento del fondamentale e irrinunciabile diritto a pari libertà e dignità da parte dei lavoratori e delle lavoratrici;
2. garanzia del diritto dei lavoratori a un ambiente di lavoro sicuro, sereno e caratterizzato da relazioni interpersonali improntate al rispetto della persona e alla correttezza dei comportamenti;
3. tutela del benessere psicologico dei lavoratori, anche attraverso la prevenzione e il contrasto di qualsiasi fenomeno di *mobbing*;
4. sviluppo di una modalità di gestione delle risorse umane lungo le linee della pari opportunità, nello sviluppo della crescita professionale e dell'analisi delle concrete condizioni lavorative, anche sotto il profilo della differenza di genere;
5. promozione di politiche di conciliazione dei tempi e delle responsabilità professionali e familiari e ampliamento della possibilità di fruire – in presenza di esigenze di conciliazione oggettive, ammissibili e motivate – di forme anche temporanee di personalizzazione dell'orario di lavoro.

L'ORGANICO DEL COMUNE

L'analisi della situazione attuale del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato alla data del 24.03.2023 presenta il seguente quadro di raffronto della situazione lavorativa suddivisa per genere:

	Segretario	Cat. A	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Dirigenza	Totale
DONNE	0	0	0	3	0	0	3
UOMINI	0	0	1	2	1	0	4
TOTALE	0	0	1	5	1	0	7

di cui Responsabili di servizio:

	Segretario	Cat. A	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Dirigenza	Totale
DONNE	0	-	0	0	0	0	0
UOMINI	0	-	0	1	0	0	1
TOTALE	0	-	0	1	0	0	1

DETTAGLIO DELLE AZIONI POSITIVE PROGRAMMATE

1. Descrizione Intervento: FORMAZIONE

Obiettivo: Programmare attività formative che possano consentire a tutti i dipendenti nell'arco del triennio di sviluppare una crescita professionale e/o di carriera che si potrà concretizzare mediante l'utilizzo del credito formativo.

Finalità strategiche: Migliorare la gestione delle risorse umane e la qualità del lavoro attraverso la gratificazione e la valorizzazione delle capacità professionali dei dipendenti.

Azione positiva 1: I percorsi formativi dovranno essere, ove possibile, organizzati in orari compatibili con quelli delle lavoratrici part-time e coinvolgere i lavoratori portatori di handicap.

Azione positiva 2: *Predisporre riunioni di settore con ciascun Responsabile al fine di monitorare la situazione del personale e proporre iniziative formative specifiche in base alle effettive esigenze, da vagliare successivamente in sede di Conferenza dei Responsabili.*

Azione positiva 3: *Predisporre un piano di formazione annuale al quale tutti i dipendenti avranno accesso. Gli attestati dei corsi frequentati verranno conservati nel fascicolo personale individuale di ciascun dipendente presso l'Ufficio Personale*

Soggetti e uffici coinvolti: *Responsabili Settori/Servizi - Segretario Generale – Ufficio Personale.*

A chi è rivolto: *A tutti i dipendenti*

2. Descrizione Intervento: ORARI DI LAVORO

Obiettivo: Favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, attraverso azioni che prendano in considerazione sistematicamente le differenze, le condizioni e le esigenze di uomini e donne all'interno dell'organizzazione, anche mediante una diversa organizzazione delle attività, delle condizioni e del tempo di lavoro.

Promuovere pari opportunità fra uomini e donne in condizioni di svantaggio al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare, anche per problematiche legate alla genitorialità e/o altre situazioni critiche.

Finalità strategiche: Potenziare le capacità dei lavoratori e delle lavoratrici mediante l'utilizzo di tempi più flessibili. Realizzare economie di gestione attraverso la valorizzazione e l'ottimizzazione dei tempi di lavoro.

Azione positiva 1: Prevedere articolazioni orarie diverse e temporanee legate a particolari esigenze familiari e personali.

Azione positiva 2: Prevedere agevolazioni per l'utilizzo al meglio delle ferie e dei permessi a favore delle persone che rientrano in servizio dopo una maternità, e/o dopo assenze prolungate per congedo parentale, anche per poter permettere rientri anticipati.

Azione positiva 3: L'Ufficio Personale raccoglierà le informazioni e la normativa riferita ai permessi relativi all'orario di lavoro per favorirne la conoscenza e la fruizione da parte di tutti i dipendenti e provvederà a pubblicare le risultanze sul sito istituzionale dell'Ente

Soggetti e uffici coinvolti: Responsabili Settori/Servizi - Segretario Generale – Ufficio Personale.

A chi è rivolto: A tutti i dipendenti

3. Descrizione Intervento: SVILUPPO DELLE CARRIERE E PROFESSIONALITA' DEL PERSONALE

Obiettivo: Fornire opportunità di carriera e di sviluppo della professionalità al personale sia maschile sia femminile, compatibilmente con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche.

Finalità strategiche: Creare un ambiente lavorativo stimolante al fine di migliorare la performance dell'Ente e favorire l'utilizzo della professionalità acquisita all'interno.

Azione positiva 1: Programmare percorsi formativi specifici rivolti sia al personale femminile che maschile

Azione positiva 2: Utilizzare sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche che valorizzino i dipendenti meritevoli attraverso l'attribuzione selettiva degli incentivi economici e di carriera, nonché delle progressioni economiche, senza discriminazioni di genere.

Azione positiva 3: Affidamento degli incarichi di responsabilità sulla base della professionalità e dell'esperienza acquisita, senza discriminazioni. Nel caso di analoga qualificazione e preparazione professionale, prevedere ulteriori parametri valutativi per non discriminare il sesso femminile rispetto a quello maschile.

Soggetti e uffici coinvolti: Ufficio Personale

A chi è rivolto: Tutti i dipendenti

4. Descrizione Intervento: INFORMAZIONE

Obiettivo: Promozione e diffusione delle informazioni sulle tematiche riguardanti i temi delle pari opportunità.

Finalità strategiche: Aumentare la consapevolezza del personale dipendente sulla tematica delle pari opportunità e di genere. Per quanto riguarda i Responsabili di servizio, favorire maggiore condivisione e partecipazione al raggiungimento degli obiettivi, nonché un'attiva partecipazione alle azioni che l'Amministrazione intende intraprendere.

Azione positiva 1: Programmare incontri di sensibilizzazione e informazione rivolti ai Responsabili di Settori e Servizi sul tema delle pari opportunità.

Azione positiva 2: Informazione e sensibilizzazione del personale dipendente sulle tematiche sulle pari opportunità tramite invio di comunicazioni allegate alla busta paga.

Informazione ai cittadini attraverso la pubblicazione di normative, di disposizioni e di novità sul tema delle pari opportunità, nonché del presente Piano di Azioni Positive sul sito internet del Comune.

Soggetti e Uffici Coinvolti: Ufficio Personale.

A chi è rivolto: A tutti i dipendenti, ai Responsabili di Settori e Servizi, a tutti i cittadini

DURATA

Il presente Piano ha durata triennale, decorrente dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione a cura della Giunta comunale.

Nel periodo di vigenza sarà effettuato il monitoraggio dell'efficacia delle azioni adottate, saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente, per poter procedere, alla scadenza, a un suo adeguato aggiornamento.

PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE

Una volta approvato, il Piano deve essere pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente, sul sito istituzionale del Comune e reso disponibile a tutti i dipendenti del Comune.

Il Piano è altresì trasmesso all'Assessorato competente della Provincia di Macerata e al Consigliere/a provinciale di parità.

Personale

Personale in servizio al 31/12/2021 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	0	0	0
Categoria B6	1	1	0
Categoria C	5	1	4
Categoria D1	0	0	0
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	6	2	4

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021: **6**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	6	208.815,40	42,21
2020	6	211.855,21	49,24
2019	6	253.621,76	50,54
2018	6	234.259,16	44,70
2017	5	164.529,41	31,39

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	68.091,68	65.452,95	101.688,92	88.379,00	88.379,00	88.379,00	- 13,088
Contributi e trasferimenti correnti	371.000,10	534.209,97	650.752,54	636.563,32	598.466,87	598.466,87	- 2,180
Extratributarie	114.154,50	215.113,40	177.267,35	161.298,63	146.452,17	146.452,17	- 9,008
TOTALE ENTRATE CORRENTI	553.246,28	814.776,32	929.708,81	886.240,95	833.298,04	833.298,04	- 4,675
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	553.246,28	814.776,32	929.708,81	886.240,95	833.298,04	833.298,04	- 4,675
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	723.091,40	3.693.468,78	7.199.205,10	6.741.985,73	817.200,00	52.200,00	- 6,350
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	723.091,40	3.693.468,78	7.199.205,10	6.741.985,73	817.200,00	52.200,00	- 6,350
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	200.000,00	340.000,00	200.000,00	200.000,00	70,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	200.000,00	340.000,00	200.000,00	200.000,00	70,000

TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.276.337,68	4.508.245,10	8.328.913,91	7.968.226,68	1.850.498,04	1.085.498,04	- 4,330
--------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	----------------

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)	2023 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	62.940,07	71.325,95	129.645,21	120.490,54	- 7,061
Contributi e trasferimenti correnti	364.105,80	488.621,72	905.409,11	804.727,60	- 11,120
Extratributarie	125.855,46	147.115,39	269.482,68	251.333,57	- 6,734
TOTALE ENTRATE CORRENTI	552.901,33	707.063,06	1.304.537,00	1.176.551,71	- 9,810
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	552.901,33	707.063,06	1.304.537,00	1.176.551,71	- 9,810
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	279.239,83	685.649,61	10.811.875,65	9.704.252,32	- 10,244
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	518,00	518,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	279.239,83	685.649,61	10.812.393,65	9.704.770,32	- 10,244
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	200.000,00	340.000,00	70,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	200.000,00	340.000,00	70,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	832.141,16	1.392.712,67	12.316.930,65	11.221.322,03	- 8,895

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2022	2023	2022	2023
Prima casa	4 ‰	4 ‰	33.000,00	33.000,00
Altri fabbricati residenziali	10 ‰	10 ‰		
Altri fabbricati non residenziali	10 ‰	10 ‰		
Terreni	10 ‰	10 ‰		
Aree fabbricabili	10 ‰	10 ‰		
TOTALE				

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La fiscalità locale ha assunto negli ultimi anni un ruolo centrale e determinante per la salvaguardia degli equilibri di bilancio in considerazione dei forti mutamenti nei tributi locali operati dal Governo (dall'Ici all'Imu, dalla Tarsu alla Tares nel 2013 ed alla Tari nel 2014, nonché alla IUC –Imu, Tari e Tasi – dal 2014) e soprattutto dai pesanti tagli operati sul fondo di solidarietà comunale spettante agli Enti.

Per quanto riguarda l'Imu, considerata la difficoltà di previsione del gettito soprattutto in considerazione delle situazioni di inagibilità degli immobili a seguito del sisma e considerato che il mancato gettito degli stessi immobili viene ristorato da un contributo statale, per l'anno 2023 non è prevista alcuna modifica alle aliquote attualmente vigenti.

Per il triennio 2023/2025 si prevede inoltre la conferma del canone unico patrimoniale e le tariffe dei servizi a domanda individuale.

Per quanto riguarda la Tari, come previsto per legge, verrà garantita la copertura del costo del servizio.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Nella previsione 2023-2025 è stato inserito il contributo previsto dai commi da 29 a 37 dell'articolo 1 della Legge n. 160/2019, finalizzato agli investimenti dei comuni per opere pubbliche in materia di efficientamento energetico, ivi compresi gli interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Attualmente le spese d'investimento dell'Ente riguardano prevalentemente gli interventi PNRR/PNC oltre ad interventi di ricostruzione post-sisma 2016 e pertanto si cercherà di ottenere le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione degli stessi attraverso la richiesta di contributi alla Regione Marche.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede il ricorso a tale forma di finanziamento per le OO.PP.;

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	65.452,95	88.379,00	88.379,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	534.209,97	549.492,96	540.468,96
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	215.113,40	143.538,94	143.538,94
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	814.776,32	781.410,90	772.386,90
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾ (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾ (-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi sui mutui già in essere, trasferimenti correnti, oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Gli obiettivi strategici del documento unico di programmazione sono quindi suddivisi in missioni, riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio, infatti, è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti locali, a loro volte suddivise in programmi.

Qui di seguito le missioni di competenza dei Comuni.

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

In questa missione rientrano gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, servizi statistici e informativi e la comunicazione istituzionale. Fanno parte di questa missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività e per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese anche le attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

In questa missione rientrano gli interventi legati all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale amministrativa. Sono comprese anche le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

In questa missione rientrano gli interventi legati al diritto allo studio ossia al funzionamento e all'erogazione dell'istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo insieme ai servizi connessi come l'assistenza scolastica, il trasporto, la mensa e gli interventi di edilizia. In particolare gli interventi in questa missione devono cercare di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica.

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

In questa missione rientrano gli interventi legati alla ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. In questo campo rientrano l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione dei servizi culturali, il sostegno alle attività culturali non finalizzate al turismo. Tutte le attività qui svolte sono finalizzate alla tutela e alla conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia della collettività locale.

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

In questa missione rientrano gli interventi legati alla gestione degli impianti sportivi: dalla costruzione alla manutenzione, fino alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Sono ricomprese anche l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo.

Missione 7 – Turismo

In questa missione rientrano gli interventi legati all'erogazione dei servizi turistici e alla realizzazione o compartecipazione nelle manifestazioni a richiamo turistico. Rientrano anche gli investimenti mirati allo sviluppo del turismo.

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

In questa missione rientrano gli interventi legati alla gestione del territorio e all'urbanistica con il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico e il regolamento edilizio. Questi strumenti individuano i vincoli di natura urbanistica ed edilizia con la definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

In questa missione rientrano gli interventi legati alla tutela dell'ambiente e del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, alla difesa del suolo dall'inquinamento, alla tutela dell'acqua e dell'aria. L'ente ha competenza nell'amministrazione, funzionamento e fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, smaltimento dei rifiuti e servizio idrico.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

In questa missione rientrano gli interventi legati alla viabilità e ai trasporti e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale

locale.

Missione 11 – Soccorso civile

Interventi a seguito di calamità naturali ecc.ecc.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

In questa missione rientrano gli interventi legati all'amministrazione, al funzionamento e alla fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

In questa missione rientrano le attività per la promozione e lo sviluppo del sistema economico locale compresi gli interventi per lo sviluppo sul territorio di attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

In questa missione rientrano gli interventi a tutela del rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

Missione 16 – Agricoltura e pesca

In questa missione rientrano gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. L'ente può intervenire per il coordinamento di interventi di politica regionale.

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

In questa missione rientrano gli interventi riguardanti l'energia e l'installazione di impianti per la produzione di energia tramite fonti energetiche rinnovabili.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

In questa missione si evidenziano gli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste e al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si intende garantire la sostenibilità di spese impreviste e gli equilibri di bilancio.

Missione 50 – Debito pubblico

La missione contiene gli stanziamenti destinati al pagamento della quota capitale e interesse sui mutui e prestiti assunti dall'ente, non confluite nelle precedenti missioni, oltre alle anticipazioni straordinarie.

Rientrano anche il pagamento degli interessi e del capitale relativi a risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio/lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Si intende sostenere le quote di spesa annuali derivanti dall'indebitamento secondo i relativi piani di ammortamento oltre al contenimento dell'indebitamento.

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La missione comprende le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La missione comprende le spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale. Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

Proprio a seguito dell'evento sismico iniziato il 24/08/2016 molti servizi dell'Ente sono stati riorganizzati (delocalizzazione degli uffici comunali e di altri servizi, ecc.) con conseguente impatto economico ed organizzativo.

Si evidenzia di nuovo che questa Amministrazione comunale si trova a fronteggiare l'enorme calamità che ha colpito il centro Italia e di conseguenza deve gestire i contributi di autonoma sistemazione delle famiglie sfollate, opere di demolizione, puntellamenti e messe in sicurezza e tutti quegli acquisti di beni e prestazioni di servizi che si renderanno necessari in questa fase post-emergenziale.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Programma triennale del fabbisogno del personale relativo agli anni 2023-2025

Anno 2023:

- nessuna assunzione;

Eventuale ricorso, dovuto ad esigenze di carattere temporaneo che dovessero manifestarsi, a forme di assunzione flessibili, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo comandi, distacchi, utilizzi di personale in forza dell'art. 1 comma 557 della legge n. 311/2004, utilizzo di manodopera flessibile mediante voucher di lavoro occasionale;

Si procederà nei limiti previsti dalla norma in corso di emanazione alla stabilizzazione del personale assunto ai sensi dell'art. 50bis, del D.L. 189/2016 convertito in legge 229/2016, nel limite delle dotazioni finanziarie che saranno assegnate in seguito all'emanazione del DPCM previsto al comma 3 bis dell'art. 57 del D.L. n. 104/2020.

Anno 2024:

- nessuna assunzione;

Eventuale ricorso, dovuto ad esigenze di carattere temporaneo che dovessero manifestarsi, a forme di assunzione flessibili, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo comandi, distacchi, utilizzi di personale in forza dell'art. 1 comma 557 della legge n. 311/2004, utilizzo di manodopera flessibile mediante voucher di lavoro occasionale;

Si procederà nei limiti previsti dalla norma in corso di emanazione alla stabilizzazione del personale assunto ai sensi dell'art. 50bis, del D.L. 189/2016 convertito in legge 229/2016, nel limite delle dotazioni finanziarie che saranno assegnate in seguito all'emanazione del DPCM previsto al comma 3 bis dell'art. 57 del D.L. n. 104/2020.

Anno 2025:

- nessuna assunzione ;

Eventuale ricorso, dovuto ad esigenze di carattere temporaneo che dovessero manifestarsi, a forme di assunzione flessibili, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo comandi, distacchi, utilizzi di personale in forza dell'art. 1 comma 557 della legge n. 311/2004, utilizzo di manodopera flessibile mediante voucher di lavoro occasionale;

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Si rimanda alle schede allegate approvate con DGC.

**ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE CAVALLO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2023	2024	
Totale	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE CAVALLO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	----------------------	--------------------	---------------------	--

Note

(1) breve descrizione dei motivi

**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE CAVALLO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	2023	2024	2025	
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE CAVALLO**

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministraz.	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
		Tabella B.1	Tabella B.2							Tabella B.3							
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Note

(1) Indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2 lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art.1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

**ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE CAVALLO**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Art. 21, comma 5 e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione – CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato			
				Reg	Prov	Com						2023	2024	2025	Totale
												Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4
												0,00			

Note

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ed altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE CAVALLO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma ^(*)
						Tabella E.1				Tabella E.2	Codice AUSA	denominazione	

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo
 AMB – Qualità ambientale
 COP – Completamento Opera Incompiuta
 CPA – Conservazione del patrimonio
 MIS – Miglioramento e incremento di servizio
 URB – Qualità urbana
 VAB – Valorizzazione beni vincolati
 DEM – Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE CAVALLO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto ⁽¹⁾
-------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	--

Note

(1) Breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

SEZIONE PNRR

I Fondi PNRR-UE permettono di investire sulla ricerca di canali di finanziamento legati alle opportunità offerte in sede europea e nazionale che prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

- Esperienza del cittadino nei servizi pubblici;
- Adozione piattaforma pagoPA;
- Adozione App IO;
- Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE;
- Rigenerazione urbana spazi aperti frazioni e capoluogo;
- Investimenti sulla rete stradale del territorio comunale;
- Rigenerazione urbana del centro storico Piè Del Sasso mediante rifacimento e riparazione dei sottoservizi e della pavimentazione;
- Formazione comunità energetica e fotovoltaico;
- Sistemazione costoni rocciosi e dissesti incombenti sulla viabilità comunale (intervento non nativo PNRR).

In particolare, per quanto riguarda l'ultimo intervento dell'elenco, lo stesso si configura come intervento non nativo PNRR, cioè progetto in essere relativo a linee di finanziamento previste da disposizioni di legge già in vigore e successivamente confluite nel PNRR.

Inoltre, si è presentata richiesta per l'ammissione a contributo per alcuni interventi di cui si è in attesa di sapere l'esito.

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	PROGRAMMA DI RECUPERO CESURE	2004	202.772,22	164.652,27	38.119,95	CONTRIBUTI ART. 3 LEGGE 61/98
2	STRADA INTERPODERALE SAN CRISTOFORO	2011	83.090,97	82.101,22	989,75	CONTRIBUTO AVVERSITA' ATMOSFERICHE

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		874.059,50			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		4.801,49	4.801,49	4.801,49
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		886.240,95 0,00	833.298,04 0,00	833.298,04 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		867.136,07 0,00 24.475,39	813.458,84 0,00 24.388,49	812.686,70 0,00 24.388,49
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		14.303,39 0,00 0,00	15.037,71 0,00 0,00	15.809,85 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		6.741.985,73	817.200,00	52.200,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		6.741.985,73 0,00	817.200,00 0,00	52.200,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	874.059,50								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		4.801,49 0,00	4.801,49 0,00	4.801,49 0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	120.490,54	88.379,00	88.379,00	88.379,00	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	888.058,06	867.136,07 0,00	813.458,84 0,00	812.686,70 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	804.727,60	636.563,32	598.466,87	598.466,87					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	251.333,57	161.298,63	146.452,17	146.452,17					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.704.252,32	6.741.985,73	817.200,00	52.200,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	10.849.754,76	6.741.985,73 0,00	817.200,00 0,00	52.200,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	10.880.804,03	7.628.226,68	1.650.498,04	885.498,04	Totale spese finali	11.737.812,82	7.609.121,80	1.630.658,84	864.886,70
Titolo 6 - Accensione di prestiti	518,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	14.303,39	14.303,39 0,00	15.037,71 0,00	15.809,85 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	340.000,00	340.000,00	200.000,00	200.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	340.000,00	340.000,00	200.000,00	200.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	446.908,72	429.000,00	429.000,00	429.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	450.174,04	429.000,00	429.000,00	429.000,00
Totale titoli	11.668.230,75	8.397.226,68	2.279.498,04	1.514.498,04	Totale titoli	12.542.290,25	8.392.425,19	2.274.696,55	1.509.696,55
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.542.290,25	8.397.226,68	2.279.498,04	1.514.498,04	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.542.290,25	8.397.226,68	2.279.498,04	1.514.498,04
Fondo di cassa finale presunto	0,00								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2023				ANNO 2024				ANNO 2025			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale

			e altre spese				e altre spese				e altre spese	
1	250.527,49	149.002,00	0,00	399.529,49	244.457,59	0,00	0,00	244.457,59	244.457,59	0,00	0,00	244.457,59
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	8.230,31	0,00	0,00	8.230,31	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
4	35.128,14	0,00	0,00	35.128,14	31.001,82	0,00	0,00	31.001,82	31.001,82	0,00	0,00	31.001,82
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	2.200,00	0,00	2.200,00	0,00	2.200,00	0,00	2.200,00	0,00	2.200,00	0,00	2.200,00
9	40.250,00	1.020.279,36	0,00	1.060.529,36	41.500,00	815.000,00	0,00	856.500,00	41.500,00	50.000,00	0,00	91.500,00
10	22.200,00	1.800.000,00	0,00	1.822.200,00	22.200,00	0,00	0,00	22.200,00	22.200,00	0,00	0,00	22.200,00
11	419.822,54	3.770.504,37	0,00	4.190.326,91	381.443,06	0,00	0,00	381.443,06	381.443,06	0,00	0,00	381.443,06
12	36.561,48	0,00	0,00	36.561,48	37.261,48	0,00	0,00	37.261,48	37.261,48	0,00	0,00	37.261,48
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	33.616,68	0,00	0,00	33.616,68	33.529,78	0,00	0,00	33.529,78	33.529,78	0,00	0,00	33.529,78
50	20.799,43	0,00	14.303,39	35.102,82	20.065,11	0,00	15.037,71	35.102,82	19.292,97	0,00	15.809,85	35.102,82
60	0,00	0,00	340.000,00	340.000,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00
99	0,00	0,00	429.000,00	429.000,00	0,00	0,00	429.000,00	429.000,00	0,00	0,00	429.000,00	429.000,00
TOTALI	867.136,07	6.741.985,73	783.303,39	8.392.425,19	813.458,84	817.200,00	644.037,71	2.274.696,55	812.686,70	52.200,00	644.809,85	1.509.696,55

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	298.237,87	262.216,68	0,00	560.454,55
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	8.236,66	0,00	0,00	8.236,66
4	35.128,14	0,00	0,00	35.128,14
5	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	640.727,28	0,00	640.727,28
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	36.762,40	0,00	36.762,40
9	48.135,76	2.636.712,94	0,00	2.684.848,70
10	27.316,57	1.712.296,80	0,00	1.739.613,37
11	401.818,34	5.561.038,66	0,00	5.962.857,00
12	39.361,29	0,00	0,00	39.361,29
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	9.024,00	0,00	0,00	9.024,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	20.799,43	0,00	14.303,39	35.102,82
60	0,00	0,00	340.000,00	340.000,00
99	0,00	0,00	450.174,04	450.174,04
TOTALI	888.058,06	10.849.754,76	804.477,43	12.542.290,25

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma

594 Legge 244/2007)

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 25.09.2012, si è provveduto ad effettuare la ricognizione delle spese soggette a limiti nonché a quantificare, conseguentemente, i limiti di spesa sostenibili.

ND	Tipologia di spesa	Limite
1	Studi e incarichi di consulenza	
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.203,59
3	Missioni	150,00
4	Formazione	162,50
5	Autovetture (spese di esercizio)	
6	Autovetture (acquisto)	
7	Acquisto mobili e arredi	

COMUNE DI MONTE CAVALLO, lì 29 marzo 2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario

CECOLI PIETRO

Il Rappresentante Legale

CECOLI PIETRO